

L'INTERVENTO

La Masini pensa a un nuovo modello scolastico

La presidente
della Provincia
Sonia
Masini



REGGIO. E' partita dal calo dei nuovi iscritti a scuola, il presidente della Provincia, per sostenere che è arrivato il momento di ripensare il modello scolastico. A partire dalle scuole di infanzia, fino a come organizzare l'insieme del modello e i percorsi scolastici soprattutto, «se questo calo di iscrizioni, si confermerà nei prossimi anni». Dalla Masini è arrivato anche un sì alla riforma della scuola secondaria, che partirà a breve, «nella parte che razionalizza ed elimina gli sprechi. Non a quella di una riforma che taglia risorse e non valorizza i docenti», ha poi concluso. La diminuzione

delle iscrizioni trae origine nella crisi economica, che ha portato a un calo dei ricongiungimenti familiari, alla diminuzione dell'arrivo di nuovi cittadini dall'estero e al rientro al sud e nei loro paesi di molti lavoratori, a cui si aggiunge in prospettiva, il riposizionamento del settore manifatturiero che richiederà meno manodo-

pera di bassa professionalità, è l'analisi del presidente della Provincia. In questo contesto, nella fascia da 0 a 6 anni — quello che è il fiore all'occhiello dell'esperienza scolastica reggiana con le scuole comunali e quella in cui gli enti locali possono decidere e intervenire — «è arrivato il momento di privilegiare l'accesso al servizio, mantenendo le eccellenze ma diversificando al tempo stesso i modelli e l'impostazione con maggior flessibilità rispetto al passato».

Senza arrivare a sostenere che si deve passare da un modello che preveda meno «scuola e più custodia», il presidente della Provincia, ha citato l'esperienza della Danimarca, dove i modelli sono molteplici, mentre a Reggio l'esperienza negli anni si è incanalata sulla scolarizzazione del servizio e oggi è «necessario porsi il problema dell'accesso al servizio, senza deprimere la qualità».

A garantire ai bambini la possibilità di continuare a frequentare gli asili, anche se la crisi ha messo alle corde la situazione economica di molte famiglie, ha aggiunto il presidente, sarà destinato il pacchetto anticrisi della Provincia. (r.f.)

Pagina 3

PIÙ STUDENTI, MENO INSEGNANTI
Per la prima volta da 10 anni fu cado gli stranieri

SENZA VALLI, SI FINISCE DI CALO
L'esperienza senza scuole del Pakistan

IL FATTORE COMMO